

autocult

DATI E STORIA

Tatra 57B PTT (Svizzera / Repubblica Ceca, 1947)

FURGONI

Scala 1/43

#08017

rilascio

10/2021

edizione *limitata* 333 *Stk.*



L'idea di un importatore

Quando si dovette scegliere il mezzo necessario per il trasporto postale, l'autorità svizzera PTT era aperta a qualunque mezzo il mercato potesse offrire. Aveva inoltre il beneficio dell'azienda Fred Schenk, localizzata a Wolfblauen-Bern, la quale era l'importatrice ufficiale del marchio Tatra sul suolo svizzero a partire dal 1935.

Dal 1932 la Tatra offriva sul mercato la Type 57, una vettura da 80 km/h del quale derivò con pesanti modifiche nel 1936 la Type 57 A. Il propulsore da 1155cc di cilindrata quattro cilindri da 20 CV era molto simile a un motore boxer a un primo sguardo, ma era designato come un motore a V a 180°.

Attorno il 1936, l'importatore pubblicizzò l'auto negli uffici postali statali svizzeri, in maniera convincente, tanto che gli ufficiali conclusero un contratto di fornitura con la società Schenk. Per rendere adatta la vettura per la consegna postale, otto Tatra furono modificate e dotate di un cassone nella parte posteriore; a questi, quattro anni dopo furono aggiunti ulteriori veicoli Tatra al servizio postale. Nel 1941, tuttavia non era più in commercio la Type 57 A, ma la sua erede, la Tatra

57 B, dotata dello stesso propulsore, ma con potenza maggiorata di 5 CV. Di questa versione, ne vennero realizzati cinque esemplari, che aumentarono la flotta della PTT. Nel 1947 altri dieci esemplari furono acquistati, con una struttura posteriore modificata; la lavorazione della lamiera necessaria alla modifica fu eseguita dalla Reber & Sonn di Berna. Dopo qualche anno, la Reber & Sonn ne realizzò altri sei esemplari, completamente in contrasto con la prima conversione, avvenuta nel 1937. L'area posteriore, di nuova progettazione, si inserì armonicamente nella carrozzeria completa della vettura.

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280
Fax +49 / 9129 / 296 4281
info@autocult.de

www.autocult-models.de